

XVIII ba) Da MOLVENO per la Val di Ceda, ore 5; sent. ripido e faticoso, ben raramente percorso in salita; segnavia 326. — Da MOLVENO 864 m (v. p. 38) si costeggia il lago lungo la sponda occid. fino alla più profonda insenatura (*Mezzolago*, ore 0.30), quindi si prende il sent. che sale ripidamente a zig zag verso una fontana e, giunti a un bivio, si sceglie il ramo di d. che sale a NO nel bosco e, per gradoni rocciosi, alla *Malga Ceda Bassa* 1434 m (ore 2). Si prosegue a d. ancora nel bosco, poi, per un pendio ghiaioso, che si supera a zig zag, si giunge alla *Malga Ceda Alta* 1815 m (ore 1). A 300 m dalla malga si piega a d., si costeggiano alcune pareti rocciose e, quando si scorge il M. Dáino, si volge a sin. sul sent. che riporta nel mezzo del val-lone, al disopra di un salto dirupato. Si sale allora direttamente al *Passo di Ceda* 2223 m; ci si affaccia alla Pozza Tramontana, chiusa dal massiccio della Tosa e, per la traccia di d., si attraversano i pendii franosi del M. Dáino fin quasi alla base del Croz del Rifúgio, per continuare infine in direzione del *Rif. Pedrotti* 2491 m (ore 1.30; ore 5).